



Avviato il confronto: ribadiamo, la produttività non è solo costo del lavoro

Nella giornata di giovedì 13 settembre è ripreso il confronto, sospeso il 31 luglio dopo la sottoscrizione del Verbale di Ricognizione.

La delegazione dell'Azienda, rappresentata dal dottor Francesco Micheli, ha esposto il grave scenario economico e finanziario, che incide sull'operatività del sistema e sulla redditività del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Azienda ha dichiarato indispensabile un incremento della produttività, da declinare attraverso interventi su mansioni, orari di lavoro, organizzazione del lavoro, flessibilità, costo del lavoro, ecc.

Ha confermato inoltre il piano di accorpamenti/chiusure di circa 1.000 filiali, già realizzato per circa la metà, dichiarando che il completamento del processo di razionalizzazione della rete e altre operazioni societarie comporteranno nuove eccedenze di personale.

L'Azienda è disponibile ad avviare il confronto sulla contrattazione di 2° livello, ribadendo però che deve essere coerente con recuperi di produttività.

Il Verbale di Ricognizione del 31 luglio scorso ha stabilito importanti garanzie per i lavoratori, confermando il Fondo di Solidarietà quale strumento a difesa dell'occupazione e le assunzioni previste dall'accordo del 29 luglio 2011.

L'Azienda ha però evidenziato che la riforma pensionistica ha comportato un aumento degli accantonamenti, spostando a giugno 2015 il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei costi previsti dal Piano d'Impresa.

Abbiamo replicato che una maggiore produttività non può essere unicamente conseguenza della riduzione del costo del lavoro e ribadito che la futura trattativa dovrà ricercare un corretto equilibrio tra gli obiettivi aziendali e l'indispensabile riconoscimento del ruolo dei lavoratori, attraverso un rinnovato impianto economico e normativo di Gruppo.

Ci riferiamo a professionalità e inquadramenti, mobilità, conciliazione tempi di vita e di lavoro, equità salariale (anche nelle componenti variabili), indennità e provvidenze. In quest'ambito chiediamo il ripristino del buono pasto per i Part-Time.

La trattativa si preannuncia particolarmente complessa, con forti implicazioni sotto il profilo sociale, pertanto riteniamo fondamentale favorire soluzioni per nuova occupazione stabile, in coerenza con quanto definito dal Contratto Nazionale.

La trattativa riprenderà mercoledì 26 settembre.

Milano, 13 settembre 2012

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**